

Spett.li Società/Associazioni Sportive,

per rispettare le recenti disposizioni di legge (delibera CONI n. 255/2023, art. 33 D. Lgs. n. 36/2021 e art. 16 D. Lgs. n. 39/2021) lo **Studio Legale TpC - Tutela penale e Compliance** potrà supportarvi nell'adeguamento delle vostre organizzazioni sportive alla nuova normativa.

La Federazione Italiana Nuoto (come tutte le altre Federazioni Sportive Nazionali) ha quindi emesso il “**Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati**” che impone a tutte le Affiliate i seguenti obblighi:

- **entro il 30.11.2024** la redazione e l'adozione di un **Modello Organizzativo e di Controllo dell'attività sportiva** e di un **Codice di Condotta conformi alle Linee Guida federali, personalizzati in base alla singola realtà sportiva affiliata alla F.I.N.**

I riferimenti del Responsabile nominato e questi documenti (redatti con misure specifiche per la singola organizzazione per prevenire i rischi di abusi, violenze e discriminazioni dei tesserati) dovranno prevedere un sistema di gestione delle possibili segnalazioni, assicurare la formazione del personale sportivo ed essere pubblicati sulla homepage del sito internet della Società/Associazione affiliata, affissi nella relativa sede e comunicati al Responsabile Federale delle Politiche di Safeguarding. Tali documenti dovranno essere poi aggiornati con cadenza almeno quadriennale.

- **entro il 31.12.2024**, la nomina di un proprio **Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni** in possesso dei requisiti di competenza, autonomia e indipendenza.

Come Responsabile deve essere scelto un soggetto terzo (senza vincoli o legami con l'Affiliata) fra esperti di diritto penale (reati di abuso sui minori, molestie e violenza di genere) e diritto dello sport, da nominare con apposito incarico.

In caso di mancato rispetto di questi obblighi di legge nei termini stabiliti dalla Federazione, la Società/Associazione responsabile potrà essere sanzionata dalle Autorità preposte.

Siamo a disposizione e per qualunque informazione potete rivolgervi all'avv. Emanuele Nagni con mail all'indirizzo **avv.emanuelenagni@gmail.com** oppure telefonicamente al **+39 333.6179346**.